

UFFICIO DI GERUSALEMME

DETERMINA

0035-2021

DATA

24/11/2021

IL TITOLARE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014.

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali.

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana

per la cooperazione allo sviluppo risulta stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI.

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n. 90 del 12/10/2020 con il quale è stato conferito a Guglielmo Giordano l'incarico di titolare della Sede di Gerusalemme dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo.

CONSIDERATO che, nell'ambito del progetto AID 11219 – “Supporto ai lavori di restauro e valorizzazione di un sito storico unico nel panorama palestinese: la Chiesa della Natività a Betlemme”, approvato con Delibera n.48 del 24/07/2017, i lavori di restauro (attività 1.1 e 1.2 del documento di progetto) ed il corso di formazione “*training on the job on monitoring and maintenance issues and methodologies*” (attività 2.2) sono stati ultimati.

CONSIDERATO che, a causa del ritardo conseguente della pandemia del Covid 2019, mancano, al fine del completamento dell'iniziativa, la redazione del Piano Integrato per la Conservazione e la Gestione della Chiesa della Natività, le attività correlate di *training* (attività 2.1 e 2.3) e quelle previste ai fini di aumentare la visibilità e sviluppare strumenti di interpretazione per i siti del Patrimonio Mondiale in Palestina, (attività 3), per le quali è stata richiesta una proroga fino al 30 Giugno 2022, concessa da AICS Roma.

CONSIDERATO che questa Sede, per quanto espresso nei precedenti punti, come indicato dal POG, ha la necessità di procedere con la selezione di una OSC, Associazione o Ente semi-governativo, locale, specializzato nel settore dei Beni Culturali, per l'affidamento di servizi relativi alle attività sopra-menionate.

CONSIDERATO che, la sopracitata prestazione dovrebbe coprire un arco temporale di 4 mesi, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale, che emergono dal complesso degli elementi disponibili presso le organizzazioni operanti in loco, con riferimento alle valutazioni riportate nel POG, il valore stimato dell'appalto ammonta a € 72.000,00 al netto delle imposte indirette.

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, le PRAG prevedono che il contraente sia selezionato mediante *simplified procedure*.

CONSIDERATO che, avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie a tale scopo, allocate nell'AID N° 11219.

DETERMINA

1. Pavia di una procedura (*simplified procedure*) per l'affidamento di un incarico per la redazione del Piano Integrato per la Conservazione e la Gestione della Chiesa della Natività, delle attività correlate di *training* (attività 2.1 e 2.3 del documento di progetto) e quelle previste ai fini di aumentare la visibilità e sviluppare strumenti di interpretazione per i siti del Patrimonio Mondiale, in accordo con il paragrafo 2.6.4 della “*Practical Guide*” per “*Procurement And Grants for European Union external actions*”, in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. Il relativo importo presunto di spesa è pari ad € 72.000,00 (*settantaduemila,00*), al netto delle imposte indirette e graverà sull'intervento di cooperazione AID 11219;
3. La durata del contratto sarà di mesi 4 a partire dalla firma del contratto;

4. È nominato quale responsabile unico del procedimento l'arch. Dario Piatelli che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;



Il Titolare della Sede AICS di Gerusalemme
Guglielmo Giordano